

Città di
Casale Monferrato
Teatro Municipale

STAGIONE 2010/2011



Con il sostegno
del Ministero per i Beni
e le Attività Culturali
Attività di Prosa / Attività di Danza



Circuito Teatrale del Piemonte

Via Cesare Battisti, 2 | 10123 Torino (Italia)

Tel. +39 011 518 5933 | info@fondazionectp.it | www.fondazionectp.it

Foto di copertina di Angelo Redaelli



Fondazione
**Banca Popolare
di Novara**
per il territorio

Associazione Culturale



EthnoBoni
Casale Monferrato



Città di
Casale Monferrato
Amministrazione

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

ASSESSORATO ALLA CULTURA
TEATRO MUNICIPALE



**PROVINCIA
DI
ALESSANDRIA**

casale monferrato

2010

s t a g i o n e

2011

Creato con l'obiettivo di aggiornare la programmazione teatrale della Regione sulle produzioni artistiche più significative, a livello nazionale e internazionale, ma anche per dare visibilità alle produzioni degli artisti che nella nostra Regione si esprimono e lavorano, il **Circuito Teatrale del Piemonte** ha in questi anni contribuito in modo determinante alla formazione e all'incremento degli spettatori, alla valorizzazione delle sedi di spettacolo, alla promozione di un'offerta diffusa sul territorio e in giusto equilibrio con la potenziale domanda, rispondente alle esigenze delle comunità locali. Grazie al suo intervento capillare e mirato sul territorio, accanto ai teatri più piccoli - che hanno potuto ritrovare una propria specificità riaffacciandosi al panorama teatrale regionale - i teatri prestigiosi hanno visto l'inserimento delle proprie programmazioni in un progetto più ampio, di respiro nazionale e internazionale. Ma il suo successo ha potuto consolidarsi anche attraverso la costruzione di un rapporto intenso con il proprio pubblico e con il proprio territorio, e di un cartellone che non si configura soltanto come la somma di momenti di spettacolo di grande qualità, valore artistico e contenuto culturale, ma anche come "un'occasione di mobilitazione, attivazione e consolidamento di un settore e di un territorio".

Il Circuito si connota ormai come un'esperienza vitale e propositiva, che la Regione Piemonte ha contribuito a rafforzare nel corso degli anni, sia a motivo dell'elevato coinvolgimento degli Enti locali, che in modo convinto hanno creduto nelle potenzialità di questo strumento quale veicolo di diffusione e di radicamento della cultura teatrale sui loro territori, sia in considerazione del favore del pubblico, che ha frequentato le stagioni in modo assiduo e crescente nel tempo.

La stagione 2010/11 - articolata su più fronti progettuali e esito di un'intensa attività volta a favorire la distribuzione e la formazione del pubblico e della volontà di promuovere la cultura teatrale anche nei suoi aspetti più innovativi, favorendo la sperimentazione di nuovi linguaggi e la creatività delle giovani generazioni di artisti - è caratterizzata da una programmazione attenta a quanto di nuovo esiste a livello europeo e contemporaneamente alle potenzialità artistiche e organizzative che esistono in regione. E dunque all'interno del panorama torinese e piemontese, creativo e vitale anche perché si rivela frutto di precise, perseguite nel tempo, scelte politiche regionali e degli Enti locali territoriali, la Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, nella sua ricerca di condivisione del proprio progettare con le istituzioni locali e culturali e nel suo riaffermare il patto per un teatro di qualità e per l'allargamento del proprio pubblico, rappresenta un momento qualificante del sistema teatrale.

Michele Coppola
Assessore alla Cultura e alle Politiche Giovanili
della Regione Piemonte

2010

2011

Dobbiamo ritenerci fortunati ed allo stesso tempo orgogliosi di poter disporre nella nostra Città di un teatro come il Municipale. La sua storia e la sua bellezza ci impongono di tenerlo in vita e di renderlo fruibile ai cultori dell'arte espressa nelle sue molteplici forme. Indubbiamente la struttura portante delle manifestazioni che vi vengono ospitate è la stagione teatrale che anche quest'anno, superate le molte perplessità e le non poche difficoltà di carattere economico imposte da una rigorosa politica amministrativa, sarà assicurata al nostro affezionato pubblico.

Il gratificante riscontro del pubblico e l'affetto dimostrato dai nostri abbonati ci hanno convinti a perseverare ed a impegnarci professionalmente e finanziariamente per assicurare spettacoli di livello in grado di soddisfare gusti e passioni fra loro dissimili ma pur sempre accomunati dall'arte espressiva.

Basterà sfogliare il programma per scorgere titoli, autori ed attori di assoluto valore con l'augurio che l'accoglienza ed il gradimento siano elevati e quindi gratificanti.

Giorgio Demezzi
Sindaco di Casale Monferrato

Il Teatro Municipale è parte di quel patrimonio artistico che ha fatto di Casale Monferrato la seconda città della nostra regione per quantità e qualità di opere d'arte. Oltre agli spettacoli proposti è straordinario introdursi in un tempio dell'arte esteticamente splendido per l'elegante impronta neoclassica, carico di storia, di tradizioni, di eventi culturali e aneddotici, a partire dal 1780, da quando Agostino Vitoli lo ideò sul luogo in cui precedentemente esisteva il gioco del trincotto ed un vecchio teatro fatto erigere dai Gonzaga. I palchi intagliati e dorati, gli stucchi, gli affreschi sono, ogni volta che vi si entra, un orgoglio per i casalesi ed una sorpresa per chi viene da fuori. I restauri conservativi che, dopo un periodo d'abbandono, una ventina di anni or sono l'hanno riportato in vita, hanno permesso di farlo rivivere. Perciò la nostra amministrazione, pur con le grandi difficoltà del momento, si impegna con notevoli sacrifici e qualche indispensabile aiuto ad offrire un cartellone che soddisfi gli appassionati. Nell'occasione mi preme ringraziare in modo particolare sia la Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte per averci sostenuto, sia la Regione Piemonte, sempre sensibile nel non far mancare il proprio appoggio a realtà culturali quali la nostra, in modo da predisporre una stagione all'altezza delle aspettative. Confidiamo, ma siamo sicuri, che i casalesi amino come merita il nostro Teatro e apprezzino l'impegno dell'amministrazione che tenacemente lo vuole sempre attivo ed a loro disposizione.

Giuliana Romano Bussola
Assessore alla Cultura di Casale Monferrato

SPETTACOLO DI INAUGURAZIONE
fuori abbonamento

*Venerdì 26 novembre 2010 ore 21.00
ore 10.30 matinée per le scuole*

LA DIVINA COMMEDIA

musiche di Marco Frisina
libretto di Gianmario Pagano
coreografie di Manolo Casalino
regia di Maurizio Colombi
TEATRO DELLE ERBE
in collaborazione con ASS. CULT. ETHNOSUONI

GRANDE PROSA

Venerdì 3, sabato 4 dicembre 2010

SHYLOCK

Il mercante di Venezia in prova

di Roberto Andò e Moni Ovadia da William Shakespeare
con Moni Ovadia e Shel Shapiro
e con Ruggero Cara, Lee Colbert, Roman Siwulak,
Maxim Shamkov, Federica Vincenti
e Moni Ovadia Stage Orchestra
regia di Roberto Andò e Moni Ovadia
ARENA DEL SOLE - NUOVA SCENA TEATRO STABILE DI BOLOGNA
EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE
in collaborazione con ESTATE TEATRALE VERONESE

Martedì 21, mercoledì 22 dicembre 2010

DONA FLOR E I SUOI DUE MARITI

liberamente tratto dal romanzo di Jorge Amado
elaborazione teatrale di Emanuela Giordano
con Caterina Murino, Pietro Sermonti, Paolo Calabresi
musiche originali eseguite dal vivo da Bubbez Orchestra
regia di Emanuela Giordano
COMPAGNIA MARIO CHIOCCHIO

Martedì 25, mercoledì 26 gennaio 2011

IL BERRETTO A SONAGLI

di Luigi Pirandello

con Pino Caruso,

Magda Mercatali, Loredana Solfizi, Enrico Guarneri,

Dely De Majo, Emanuela Muni,

Enzo Gambino, Giada Colonna

regia di Giuseppe Dipasquale

TEATRO STABILE DI CATANIA - TEATRO BIONDO STABILE DI PALERMO

Lunedì 7, martedì 8 febbraio 2011

NATI SOTTO CONTRARIA STELLA

ovvero

La dolorosa storia di Giulietta e del suo Romeo, impunemente interpretata da comici trasformisti, specialisti nel teatro di ricerca e in comparsate

da William Shakespeare

con Ruggero Dondi, Salvatore Landolina, Marco Gobetti,

Giulio Baraldi, Giordano Mancioffi, Dario Buccino

e con la partecipazione straordinaria di Ernesto Mahieux

regia e drammaturgia di Leo Muscato

LEART - CENTRO DI RICERCA PER IL TEATRO

Domenica 20, lunedì 21 febbraio 2011

DIVORZIO CON SORPRESA

(Moment of weakness)

di Donald Churchill

con Paola Gassman, Pietro Longhi, Elisa Gallucci

regia di Maurizio Panici

ARGOT PRODUZIONI

in collaborazione con TEATRO ARTIGIANO

Martedì 1, mercoledì 2 marzo 2011

EDUARDO: PIÙ UNICO CHE RARO!

Quattro *Atti unici* di Eduardo De Filippo

con Rocco Papaleo, Giovanni Esposito

e con Pino Tuffilaro, Elisabetta D'Acunzo, Angela De Matteo

Antonio Marfella, Giampiero Schiano, Antonio Spadaro,

Simone Spirito

regia di Giancarlo Sepe

GLI IPOCRITI

Martedì 26, mercoledì 27 aprile 2011

DON CHISCIOTTE

liberamente tratto da Miguel De Cervantes
di Ruggero Cappuccio
con Roberto Herlitzka e Lello Arena
musiche di Paolo Vivaldi
regia di Nadia Baldi
TEATRO SEGRETO

STILE LIBERO

Martedì 14 dicembre 2010

UNA COPPIA INFEDELE

di e con Cochi & Renato (Aurelio Ponzoni e Renato Pozzetto)
e con I Goodfellas
Lucky Luciano (contrabbasso e voce),
Fabrais La Motta (batteria),
Nick Salerno (chitarra), Slim Gennaro (pianoforte e tastiere),
Benny Marsala (clarinetto sassofono), Rico Romano (tromba),
JJ di Giacomo (trombone)
ALTOVERBANO

Lunedì 21 marzo 2011

ITALIANI SI NASCE

e noi lo nacquimo

di e con Maurizio Micheli e Tullio Solenghi
collaborazione ai testi di Marco Presta
consulenza artistica di Michele Mirabella
con Sandra Cavallini, Gualtiero Giorgini, Adriano Giraldi,
Fulvia Lorenzetti, Matteo Micheli, Luca Romani
regia di Marcello Cotugno
LA CONTRADA-TEATRO STABILE DI TRIESTE e PROCOPE STUDIO

Lunedì 4 aprile 2011

LA MALATTIA DELLA FAMIGLIA M

di Fausto Paravidino
con Nicola Pannelli, Fausto Paravidino, Paolo Pierobon,
Jacopo-Maria Biccocchi, Iris Fusetti,
Emanuela Galliussi, Pio Stellaccio
regia di Fausto Paravidino
TEATRO STABILE DI BOLZANO

*Tutti gli spettacoli hanno inizio alle ore 21.00
Il programma potrebbe subire variazioni*

FUORI ABBONAMENTO

Mercoledì 6 gennaio 2011 ore 16.00

OPERETTA - BAJADERA

musica di E. Kalmann

librettista Julius Brammer - Alfred Grunwald

con Umberto Scida, Elena D'Angelo, Armando Carini

Direttore d'Orchestra Orlando Pulin

COMPAGNIA ITALIANA OPERETTE - CORUCCI

Giovedì 13 gennaio 2011 ore 21.00

MAX GAZZE' in concerto

VIE MUSICALI SRL

in collaborazione con DIMENSIONE SUONO e RTL

Sabato 5 febbraio 2011 ore 20.30

OPERA - UN BALLO IN MASCHERA

Melodramma in tre atti di Giuseppe Verdi

musica di Giuseppe Verdi

libretto di Antonio Somma

regia di Vincenzo Santagata

orchestra Bartolomeo Bruni di Cuneo

Direttore d'orchestra Claudio Morbo coro: ass. "F.Tamagno"

ASSOCIAZIONE ARTISTI LIRICI TORINESE - F. TAMAGNO

Domenica 27 febbraio 2011 ore 16.00

OPERETTA - HELLO DOLLY!

di Michael Stewart e Jerry Herman

adattamento e regia di Corrado Abbati

coreografie Giada Bardelli

Direzione Musicale di Marco Fiorini

COMPAGNIA IN SCENA - CORRADO ABBATI

Domenica 13 marzo 2011 ore 16.00

OPERETTA - SCUGNIZZA

libretto di Carlo Lombardo

musiche di Mario Costa

coro "Carmine Casciano"

balletto Alfaballett

regia di Augusto Grilli

G.S.T. ASSOC. CULT. GRILLI SPETTACOLI TORINO

COMPAGNIA DI OPERETTE ALFA FOLIES

Sabato 9 aprile 2011 ore 20.30

OPERA - NABUCCO

Dramma lirico in quattro parti di Giuseppe Verdi

musica di Giuseppe Verdi

libretto di Temistocle Solera

regia di Vincenzo Santagata

Orchestra Bartolomeo Bruni di Cuneo

Direttore d'orchestra: Claudio Morbo coro: ass. "F.Tamagno"

ASSOCIAZIONE ARTISTI LIRICI TORINESE - F. TAMAGNO

ABBONAMENTI E BIGLIETTI

PREZZI SPETTACOLI IN ABBONAMENTO

ABBONAMENTO FEDELTA' ore 21.00 (10 spettacoli)

Comprende gli spettacoli **GRANDE PROSA** (7 spettacoli) in prima serata e gli spettacoli **STILE LIBERO** (3 spettacoli)

ABBONAMENTO GRANDE PROSA ore 21.00

abbonamento in prima o in seconda serata

(Shylock; Dona Flor; Divorzio con sorpresa; Nati sotto contraria stella; Il berretto a sonagli; Eduardo: più unico che raro!; Don Chisciotte)

ABBONAMENTO STILE LIBERO ore 21.00

(Una coppia infedele; Italiani si nasce; La malattia della famiglia M)

FEDELTA' ore 21.00 (10 spettacoli)

Comprende gli spettacoli **GRANDE PROSA** in prima serata e gli spettacoli **STILE LIBERO**

Platea € 150,00

Palchi centrali € 140,00

Palchi laterali € 100,00

Ridotto giovani

e studenti universitari € 60,00

GRANDE PROSA ore 21.00 (7 spettacoli) prima serata

Platea € 119,00

Palchi centrali € 105,00

Palchi laterali € 84,00

Ridotto giovani

e studenti universitari € 42,00

GRANDE PROSA ore 21.00 (7 spettacoli) seconda serata

Platea € 119,00

Palchi centrali € 105,00

Palchi laterali € 84,00

Ridotto giovani

e studenti universitari € 42,00

STILE LIBERO ore 21.00 (3 spettacoli)

Platea € 51,00

Palchi centrali € 45,00

Palchi laterali € 36,00

Ridotto giovani

e studenti universitari € 18,00

PREZZI BIGLIETTI DEI SINGOLI SPETTACOLI IN ABBONAMENTO

SINGOLI biglietti degli spettacoli compresi negli abbonamenti (tutti gli eventi compresi negli abbonamenti sopra citati)

Platea € 22,00

Palchi centrali € 20,00

Palchi laterali	€ 16,00
Loggione	€ 11,00
Ridotti	€ 8,00
Ridotto CTP	€ 5,00
<i>(convenzione card IoStudio)</i>	
diritti di prevendita	€ 1,00

nota: il biglietto "Ridotto" è previsto per i minori e gli studenti universitari sino a 24 anni non compiuti.

Ulteriori riduzioni valide solo per gli spettacoli compresi negli abbonamenti:

Speciale riduzione a 5 euro (il numero degli accessi varia a seconda della disponibilità). Verrà accordata agli studenti possessori della **Carta dello Studente *Io Studio*** promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dal Comitato nazionale per l'Italia dell'Unesco e l'Agis.

Gli abbonati al **Teatro Stabile di Torino** e i possessori della carta abbonamento **Musei Torino Piemonte**, presentando l'abbonamento in biglietteria, hanno diritto all'acquisto del biglietto a prezzo ridotto.

I possessori di biglietti del **Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea** hanno diritto di accedere ai teatri del Circuito a prezzo ridotto e, analogamente, gli spettatori dei teatri aderenti al Circuito Teatrale del Piemonte presentando

l'abbonamento o il biglietto alla cassa del Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea hanno diritto all'acquisto del biglietto a prezzo ridotto.

PREZZI SPETTACOLI FUORI ABBONAMENTO

Spettacolo di inaugurazione stagione teatrale

La Divina Commedia ore 21.00

Platea	€ 28,00
Palchi centrali	€ 24,00
Palchi laterali	€ 20,00
Loggione e ridotti	€ 18,00
Diritti di prevendita	€ 1,00

Matinée per le scuole

studenti	€ 7,00
insegnanti accompagnatori	omaggio

Operette

Bajadera; Hello Dolly; Scugnizza ore 16.00

PREZZI SINGOLI BIGLIETTI OPERETTA

Platea, Palchi centrali e laterali	€ 20,00
Loggione e ridotti	€ 13,00
Ridotto over 65	€ 16,00
diritti di prevendita	€ 1,00

Opera

Un ballo in maschera; Nabucco ore 20.30

PREZZI SINGOLI BIGLIETTI OPERA

Platea e Palchi centrali	€ 23,00
lateralì	€ 21,00
Loggione	€ 15,00
Ridotti	€ 18,00
diritti di prevendita	€ 1,00

Concerto

Max Gazzè ore 21.00

PREZZI SINGOLI BIGLIETTI CONCERTO

Platea	€ 22,00
Palchi centrali	€ 20,00
Palchi lateralì	€ 16,00
Loggione	€ 11,00
Ridotti	€ 8,00
diritti di prevendita	€ 1,00

ORARI E DATE DI BIGLIETTERIA

Rinnovo abbonamenti

da lunedì 18 a martedì 26 ottobre 2010

Nuovi abbonamenti

da martedì 2 novembre a martedì 9 novembre 2010

Vendita biglietti spettacolo inaugurale musical *La Divina Commedia*

da martedì 9 novembre 2010

Vendita biglietti singoli spettacoli

da martedì 16 novembre 2010

Modalità di acquisto dei biglietti:

Presso gli Uffici del Teatro Municipale

Piazza Castello, 9 tel. e fax 0142 444 314

dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.30

e dalle ore 14.00 alle ore 17.00,

venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30

Biglietteria on line sul sito

www.comune.casale-monferrato.al.it/teatro

a partire dal 20 novembre 2010

Agenzie di Viaggio Happy Tour:

Casale M.to (AL)

Via Saffi 11, tel. 0142 452 641

Via Roma 52, tel. 0142 76052

Valenza

Via Cairoli 4 tel. 0131 924 123

Alessandria

Corso Roma 48 tel. 0131 314 111

Via Trotti 38 tel. 0131 260 780

Vercelli

Corso Libertà 180 tel. 0161 502 704

Novi Ligure (AL)

Via Girardengo 82, tel. 0143 323 892

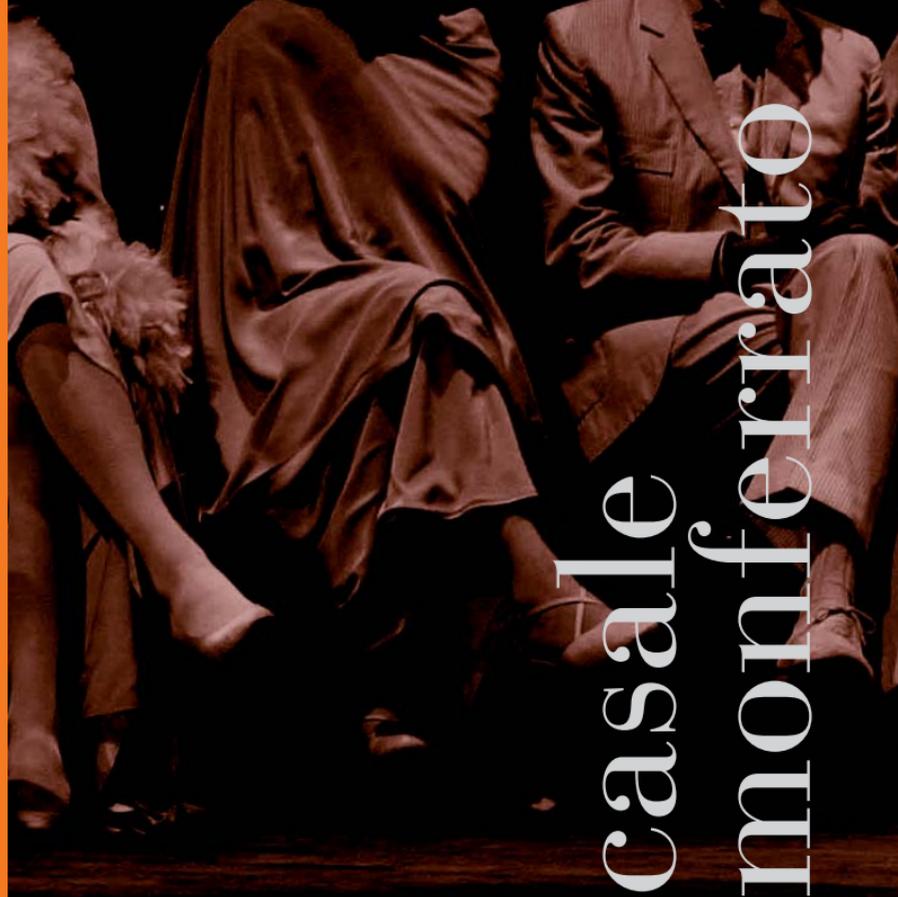
Asti

Corso Alfieri 210 ,tel. 0141 34 725

Corso Dante 77, tel. 0141 437 190

Villanova M.to (AL)

c/o centro commerciale tel. 0142 483925



spettacolo di inaugurazione
fuori abbonamento

Venerdì 26 novembre 2010 ore 21.00

ore 10.30 matinée per le scuole

LA DIVINA COMMEDIA

musiche di Marco Frisina

libretto di Gianmario Pagano

coreografie di Manolo Casalino

regia di Maurizio Colombi

TEATRO DELLE ERBE

in collaborazione con ASS. CULT. ETHNOSUONI



La Divina Commedia, spettacolo con musiche di Marco Frisina e libretto di Gianmario Pagano, è basato sul poema omonimo di Dante Alighieri, racconta il viaggio del Sommo Poeta tra Inferno, Purgatorio e Paradiso alla ricerca dell'Amore. Un susseguirsi di incontri con personaggi straordinari in una cornice di suggestive proiezioni che non potrete dimenticare.

Dopo aver incantato oltre 450.000 spettatori nella prima stagione del tour 2007-2008 e nella stagione estiva 2009 che ha debuttato a Firenze in Piazza Santa Croce, *La Divina Commedia* continua il suo emozionante viaggio nei più bei teatri d'Italia con un nuovo allestimento che si avvale della regia di Maurizio Colombi, di spettacolari coreografie e di un eccezionale cast artistico. In due atti, suggestive proiezioni, riproducenti le immagini di Gustav Doré, fanno da sfondo a musiche che, partendo dalle sonorità del rock esprimono la drammaticità dell'Inferno e, attraverso le struggenti melodie del Purgatorio, giungono al Paradiso, dove arie sinfoniche accompagnano un'esplosione di colori, luci e coreografie. Prestigiosa è la collaborazione del Premio Oscar Carlo Rambaldi, che per lo spettacolo ha disegnato le Tre Furie, il Volto di Lucifero e il Grifone.

Venerdì 3, sabato 4 dicembre 2010

SHYLOCK

Il mercante di Venezia in prova

di Roberto Andò e Moni Ovadia da William Shakespeare
con Moni Ovadia e Shel Shapiro
e con Ruggero Cara, Lee Colbert, Roman Siwulak,
Maxim Shamkov, Federica Vincenti
e Moni Ovadia Stage Orchestra
regia di Roberto Andò e Moni Ovadia
ARENA DEL SOLE - NUOVA SCENA TEATRO STABILE DI BOLOGNA
EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE
in collaborazione con ESTATE TEATRALE VERONESE



Un luogo imprecisato, a metà tra un ospedale e un mattatoio, in un futuro che è già cominciato. Un enigmatico mercante, del cui patrimonio non si conosce l'origine, e un regista ebreo, da anni inattivo, vi si incontrano per discutere di un progetto che li legherebbe, una messinscena del *Mercante di Venezia*. In comune hanno un'ossessione, Shylock, uno dei grandi personaggi shakespeariani. Mentre scorrono le visioni e gli esilaranti paradossi del *Mercante di Venezia* immaginato dal regista con una strana compagnia tragicomica, si delinea una partita sottile e inquietante in cui a essere in gioco è la stessa possibilità di tenere in vita il teatro come baluardo contro l'impostura e l'odio, fragile talismano della più grandiosa invenzione, quella dell'identità.

Martedì 21, mercoledì 22 dicembre 2010

DONA FLOR E I SUOI DUE MARITI

liberamente tratto dal romanzo di Jorge Amado
elaborazione teatrale di Emanuela Giordano
con Caterina Murino, Pietro Sermonti, Paolo Calabresi
musiche originali eseguite dal vivo da Bubbez Orchestra
regia di Emanuela Giordano
COMPAGNIA MARIO CHIOCCHIO



Dona Flor, come molti sanno, è una dolce e pudica creatura *bahiana* che convola in prime nozze con un adorabile mascalzone, giocatore e sciupafemmine. Alla morte del primo marito, dopo un anno di sofferta vedovanza, si risposa con un affettuoso, devoto e morigerato farmacista.

Dona Flor scopre, nell'incanto di un luogo dove l'impossibile si palesa e si colora, che il desiderio può compiere prodigi inaspettati.

Grande maestra di cucina, *Dona Flor*, natura onesta e schiva, scopre che il suo appetito d'amore non si può saziare con un solo marito, ce ne vogliono due. Per un idillio perfetto occorre mettere insieme il meglio di entrambi: onestà e premure da una parte, fantasia ed erotismo dall'altra, o come suggerirebbe James Hillman l'animo saturnino e quello mercuriale. Lo spiritello vivace del primo amore si intrufolerà nel letto del secondo legittimo marito, regalando a *Dona Flor* l'illusione di una pienezza altrimenti irraggiungibile.

Il capolavoro di Amado è un affresco corale, sprigiona incandescente ilarità e poesia visionaria.

Martedì 25, mercoledì 26 gennaio 2011

IL BERRETTO A SONAGLI

di Luigi Pirandello

con Pino Caruso,

Magda Mercatali, Loredana Solfizi, Enrico Guarneri,

Dely De Majo, Emanuela Muni,

Enzo Gambino, Giada Colonna

regia di Giuseppe Dipasquale

TEATRO STABILE DI CATANIA - TEATRO BIONDO STABILE DI PALERMO



Un classico del teatro del Novecento, un classico del teatro di tutti i tempi, con *Sei personaggi* il più rappresentato di Luigi Pirandello. Un testo fondante della drammaturgia europea, che gli Stabili di Catania e di Palermo presentano alla platea nazionale con un mattatore come Pino Caruso, che aggiunge il suo nome a quello dei mitici interpreti del ruolo di Ciampa. La coproduzione dei due Stabili siciliani muove proprio dal convincimento di riandare con costanza al sommo drammaturgo isolano, padre del teatro contemporaneo, condividendo con la sua opera la forza delle medesime radici. Vale la pena di ricordare che il testo venne concepito da Pirandello in dialetto per Angelo Musco che nello sfoltire il testo ne accentuò i risvolti comici. Lo stesso Pirandello utilizzò questa edizione ridotta per la versione italiana, virando di contro verso il grottesco, rendendo ancora più dolorosa la lucida frattura tra la "corda pazza" e la "corda civile". L'allestimento punta sull'interpretazione di Pino Caruso, attore tra i più versatili e intensi del nostro teatro e del nostro cinema.

Lunedì 7, martedì 8 febbraio 2011

NATI SOTTO CONTRARIA STELLA

ovvero

La dolorosa storia di Giulietta e del suo Romeo, impunemente interpretata da comici trasformisti, specialisti nel teatro di ricerca e in comparsate

da William Shakespeare

con Ruggero Dondi, Salvatore Landolina, Marco Gobetti, Giulio Baraldi, Giordano Mancioffi, Dario Buccino

e con la partecipazione straordinaria di Ernesto Mahieux
regia e drammaturgia di Leo Muscato

LEART - CENTRO DI RICERCA PER IL TEATRO



“I veri protagonisti del nostro spettacolo, non sono i personaggi dell’opera, ma sette vecchi comici girovaghi che si presentano al pubblico per interpretare *La dolorosa storia di Giulietta e del suo Romeo*. Sanno bene che è una storia che già tutti conoscono, ma loro sono intenzionati a raccontarla, osservando il più autentico spirito elisabettiano: sono tutti uomini e ognuno di loro interpreta più personaggi, anche quelli femminili! Convinti di essere dei bravi attori, non si rendono conto che, in realtà, quando sono in palcoscenico, non riescono neanche a dissimulare i loro rapporti personali fatti di invidie, ripicche, alleanze, rappacificazioni. A volte, le intenzioni dei personaggi si confondono con le loro, provocando una serie di azioni e reazioni a catena che, in una dimensione meta-teatrale assolutamente involontaria, finiscono per massacrare la storia dell’esimio poeta! Succede un miracolo però: nonostante tutto, la storia di Romeo e Giulietta vince su ogni cosa. In un modo o nell’altro, questi comici, riescono a raccontare la storia dei due giovani amanti. E in un modo o nell’altro riescono pure a far commuovere! Forse perchè dalla loro goffaggine traspare una verità che insinua un forte dubbio: quello che in questa storia più di chiunque altro sono proprio loro quelli... *Nati sotto contraria stella*”.

Leo Muscato

Domenica 20, lunedì 21 febbraio 2011

DIVORZIO CON SORPRESA

(Moment of weakness)

di Donald Churchill

con Paola Gassman, Pietro Longhi, Elisa Gallucci

regia di Maurizio Panici

ARGOT PRODUZIONI

in collaborazione con TEATRO ARTIGIANO

La storia di una coppia che si è lasciata da anni con molti nodi in sospeso, che si incontra nuovamente per mettere in vendita la casa di campagna, ancora in comune.

In questa occasione, con molta ironia e a volte anche con una forte malinconia, mentre si dividono mobili e oggetti, si intrecciano ricordi, rabbie, vecchi rancori, e nuovi dispetti. Il tutto in un crescendo insieme irresistibilmente comico ma anche romantico.

L'intervento della figlia complica ancora di più le cose: tra un matrimonio che si dovrebbe fare e un bambino che nasce all'improvviso, si va verso un finale imprevedibile, dove ancora una volta la storia si rovescia.

Tanto umorismo, molte verità più o meno amare, per ritrovare le ragioni di un sentimento forte e antico perduto nel trascorrere monotono della quotidianità familiare.



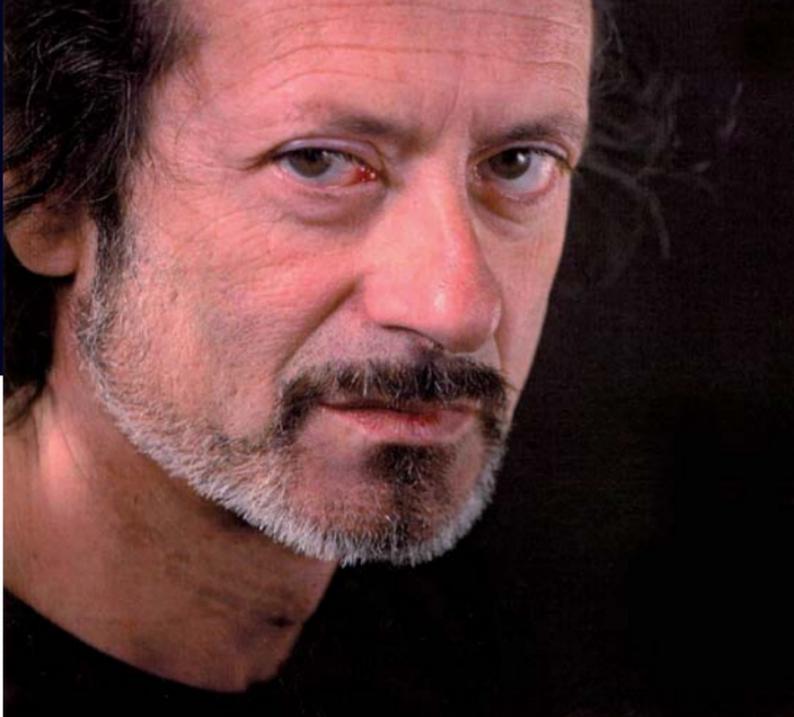
Martedì 1, mercoledì 2 marzo 2011

EDUARDO: PIÙ UNICO CHE RARO!

Quattro *Atti unici* di Eduardo De Filippo
con Rocco Papaleo, Giovanni Esposito
e con Pino Tufillaro, Elisabetta D'Acunzo, Angela De Matteo
Antonio Marfella, Giampiero Schiano, Antonio Spadaro, Simone Spirito
regia di Giancarlo Sepe
GLI IPOCRITI

“Gli *Atti unici* di Eduardo sono stati sempre una lettura e basta per me, o meglio non li ho mai affrontati, leggendoli, per metterli in scena. Ed ora mi trovo a che fare con una minuzia di personaggi che si dibattono in spazi angusti e depositari di umori a volte fugaci, surreali, focosi e poetici. Come se tutti i protagonisti delle opere più importanti avessero in questi brevi componimenti la loro radice emotiva, il loro pensiero inconfessabile, la loro perversione fatta di gelosia e vendetta.

Sembrano appunti e note scritte dall'autore velocemente, dopo aver assistito ad un curioso accidente, ad un fatto familiare, a cronache ridicole di storie ridicole riportate su colorite gazzette locali. Per un napoletano la lettura degli *atti unici* è come un affaccio su di una viuzza piena zeppa di persone che s'incontrano, si parlano addosso, si amano e si spiano, persone che cantano e si disperano, mentre la vita scorre dando l'impressione di non aver bisogno di esseri così comuni e così vittime di quelle piccole tragedie quotidiane fatte di niente e di tutto. Beckett scrive: “non c'è nulla di più comico dell'infelicità”. Penso che specie negli *atti unici* Eduardo e Beckett parlino la stessa lingua.”



Giancarlo Sepe

Martedì 26, mercoledì 27 aprile 2011

DON CHISCIOTTE

liberamente tratto da Miguel De Cervantes
di Ruggero Cappuccio
con Roberto Herlitzka e Lello Arena
musiche di Paolo Vivaldi
regia di Nadia Baldi
TEATRO SEGRETO

Don Chisciotte è Michele Cervante, un uomo appassionato di letteratura epica che vive in una profonda solitudine. Emarginato da una società che lo respinge quotidianamente, perde contatto con il mondo reale, attivando una crescente energia visionaria che lo porterà a dialogare con i fantasmi della classicità. L'apparizione di un singolare personaggio che *Don Chisciotte* trasforma nel suo Salvo Panza innesca il tentativo di riportare il professore entro i confini di una ritualità sociale cosiddetta normale. Il protagonista, posseduto dall'anima immortale dell'*hidalgo de la Mancha*, continua, però, ad alterare la relazione tra passato e presente, inseguendo una visione disperata e poetica dell'esistenza. Il fragilissimo eroe cerca un'ipotetica Dulcinea, che nel suo desiderio si configura come definitivo incontro di salvezza e di pace. Il testo di Ruggero Cappuccio si concentra sul conflitto tra modernità efferata e umanità poetica, sulla solitudine, l'illusione, l'alienazione nel lirismo di una realtà che non è più o che non è mai stata, ma vive fresca nella memoria come ricordo presente.



Martedì 14 dicembre 2010

UNA COPPIA INFEDELE

di e con Cochi & Renato (Aurelio Ponzoni e Renato Pozzetto)
e con I Goodfellas

Lucky Luciano (contrabbasso e voce), Fabrais La Motta (batteria),
Nick Salerno (chitarra), Slim Gennaro (pianoforte e tastiere),
Benny Marsala (clarinetto sassofono), Rico Romano (tromba),
JJ di Giacomo (trombone)

ALTOVERBANO



Dopo lo straordinario successo della passata stagione riprende la *tournee* della coppia Cochi & Renato. Tutto il meglio di Cochi & Renato in questo spettacolo che ancora alterna canzoni demenziali, *gag* surreali, riflessioni insensate, battute fulminanti per una coppia che non smette di colpire pubblici di ogni età. Dopo il successo da tutto esaurito della stagione 2008/2009 Cochi e Renato, amici sin dall'infanzia - nati come comici al Derby di Milano negli anni '60 - tornano sui palcoscenici d'Italia con il loro ultimo lavoro: *Una coppia infedele*. Cochi e Renato cambiarono il *cabaret* degli anni '60, mettendosi sulla scia di Fo, Iannacci e Gaber. Da cabarettisti puri, inventavano uno stile personale nella Milano dei maestri: la loro «normalità» creava uno stile nuovo. Ma c'è di più. C'è l'intenzione di graffiare, di andare oltre il *revival*. Oggi la loro normalità - che sta nell'accorta gestione e nel rinnovamento del repertorio - dice che il *cabaret* può uscire dalle secche in cui l'ha cacciato l'indigestione televisiva degli ultimi anni. E soprattutto che il *cabaret* può tornare a spaziare, inventando e raccontando storie, mescolando i linguaggi, sovvertendo sensi e significati.

Lunedì 21 marzo 2011

ITALIANI SI NASCE

e noi lo nacquimo

di e con Maurizio Micheli e Tullio Solenghi
collaborazione ai testi di Marco Presta
consulenza artistica di Michele Mirabella
con Sandra Cavallini, Gualtiero Giorgini, Adriano Giraldi,
Fulvia Lorenzetti, Matteo Micheli, Luca Romani
regia di Marcello Cotugno
LA CONTRADA-TEATRO STABILE DI TRIESTE
e PROCOPE STUDIO

L'Italia sta per festeggiare i 150 anni della sua Unità. Quale miglior occasione per riflettere sugli aspetti del nostro costume e del nostro carattere nazionale che, malgrado il passare dei secoli, non sembrano cambiati e puntualmente si ripropongono. E, dato che l'ironia è di tutte le riflessioni la più acuta ed efficace, e il teatro il luogo perfetto per significare la propria identità, qualcuno, Micheli e Solenghi, con la complicità di due amici, di buone riletture, di sfiziose canzoni, propongono *Italiani si nasce*. E postillano *e noi lo nacquimo*, implicito omaggio al genere del varietà teatrale che, stagionato almeno quanto "l'Unità Nazionale", rimane a tutt'oggi una ispirazione irresistibile.



Lunedì 4 aprile 2011

LA MALATTIA DELLA FAMIGLIA M

di Fausto Paravidino

con Nicola Pannelli, Fausto Paravidino,
Paolo Pierobon, Jacopo-Maria Bicocchi,
Iris Fusetti, Emanuela Galliussi, Pio Stellaccio
regia di Fausto Paravidino
TEATRO STABILE DI BOLZANO

“È lì in scena l'autore, mascherato da personaggio, a osservare le scomposte traiettorie di quelle creature, da lui inventate e inserite in un gioco doloroso e spesso crudele.

Fausto Paravidino, drammaturgo trentenne ma già noto e apprezzato, prosegue in questo suo lavoro la sezione al bisturi della durezza delle relazioni umane nei nostri tempi, mettendo a fuoco soprattutto il disorientamento dei giovani, la loro incapacità di inventarsi nuovi modi di agire, di vivere, di amare, a confronto con la generazione precedente che, certo, non ha saputo cavarsela meglio”.

Antonio Audino - Il Sole 24 Ore



Mercoledì 6 gennaio 2011 ore 16.00

OPERETTA - BAJADERA

musica di E. Kalmann

librettista Julius Brammer - Alfred Grunwald

con Umberto Scida, Elena D'Angelo, Armando Carini

Direttore d'Orchestra Orlando Pulin

COMPAGNIA ITALIANA OPERETTE - CORUCCI

Odette Darimond, stella dei palcoscenici parigini sta replicando con grande successo l'operetta *La Bajadera* al teatro Chatelet. Il Principe indiano Radjami, amante della "vie parisienne" da ormai molti anni, incuriosito dalla fama di Odette si reca a teatro per ammirarla in scena e se ne innamora all'istante. Nelle altre sale del teatro, Napoleone un buffo personaggio corteggia senza tregua Marietta, sposata con l'ormai impacciato e noioso Luigi Filippo raccontandole dei suoi viaggi (immaginari) in India e della sua grande amicizia con il principe Radjami. Marietta chiede dunque a Napoleone di presentare lei ed il marito al Principe e, per una serie di eventi questo accade durante una festa nella residenza di quest'ultimo. Nel frattempo il principe Radjami chiede a Odette di sposarlo ma lei, seppur innamorata, lo rifiuta per orgoglio. Ci si ritrova a teatro, tempo dopo. Napoleone e Marietta sono diventati una coppia ma, ahimè, esattamente come erano lei e Luigi Filippo, annoiati e stufi. Il principe Radjami frequenta tutte le sere il teatro per vedere la donna che gli ha spezzato il cuore. Sarà il capo *claque* Pimprinette che, assieme al direttore del teatro, organizzerà il lieto fine tra il Principe e la *Bajadera* grazie ad un coinvolgente stratagemma.



Giovedì 13 gennaio 2011 ore 21.00

MAX GAZZÈ in concerto

VIE MUSICALI SRL

in collaborazione con DIMENSIONE SUONO e RTL

È il personaggio del momento Max Gazzè. Romano, quarantatré anni, il suo debutto al cinema come attore in *Basilicata Coast To Coast* è stato ben accolto da critica e pubblico, l'album *Quindi?* gode del successo radiofonico del singolo *Mentre dormi* e ora l'artista è pronto a partire per una lunga *tournee* in giro per l'Italia che il 13 gennaio 2011 toccherà anche il nostro teatro.

È una delle voci più interessanti del panorama italiano, un artista completo, come non se ne trovano più di eguale qualità, quelli che solo, e giustamente, nella dimensione *live* sprigionano tutta la loro carica e forza suggestiva. E, infatti, Max Gazzè è in giro per l'Italia e ci resterà per lunghissimo tempo. Il *tour* è l'occasione per Max di presentare alcuni dei brani tratti dal suo nuovo album, *Quindi?* e, certamente, riproporrà le famose *Il Solito sesso*, *Una musica può fare*, *La favola di Adamo ed Eva*, *L'amore pensato*, *Il timido ubriaco*, *Vento d'estate*, *L'uomo più furbo* insieme a canzoni come *Mentre dormi*, *hit* dell'ultimo disco, poetica ballata da cantare a squarciagola...



Sabato 5 febbraio 2011 ore 20.30

OPERA- UN BALLO IN MASCHERA

Melodramma in tre atti di Giuseppe Verdi

musica di Giuseppe Verdi

libretto di Antonio Somma

regia di Vincenzo Santagata

orchestra Bartolomeo Bruni di Cuneo

Direttore d'orchestra Claudio Morbo coro: ass. "F.Tamagno"

ASSOCIAZIONE ARTISTI LIRICI TORINESE - F. TAMAGNO



Inizialmente l'opera doveva essere rappresentata al Teatro San Carlo di Napoli e si doveva intitolare *Una vendetta in domino*, ma il soggetto non fu accettato dalla censura borbonica. La storia di un marito che uccide il presunto rivale, niente meno che il re di Svezia, fu considerata troppo oltraggiosa, soprattutto in pieno clima risorgimentale. Di conseguenza Verdi introdusse alcune modifiche, spostando in particolare l'azione dalla Svezia a Boston e trasformando il re in un governatore.

Mai come in questo caso la censura si sbagliava, essendo tale lavoro per nulla interessato a motivi di tipo politico o sociale, ma piuttosto assolutamente incentrato sul tema dell'amore impossibile tra Riccardo (tenore), Conte di Warwick e Governatore di Boston e Amelia (soprano), moglie del suo migliore amico e segretario Renato (baritono). Il classico triangolo del melodramma è qui arricchito da un'ambientazione variegata tipica del *grand-opéra*, punteggiata da personaggi di varia natura che si inseriscono in un'atmosfera frivola e mondana in cui si muovono un paggio dalla voce femminile, Oscar, erede del Cherubino mozartiano, i poco credibili e paurosi congiurati, Samuel e Tom, nemici di Riccardo, tratteggiati da Verdi in maniera ridevole attraverso un tema fugato dei bassi, una zingara divinatrice, Ulrica, presentata autoironicamente dall'autore quasi quale parodia delle streghe del Macbeth, l'elemento popolare incarnato dal marinaio Silvano.

Domenica 27 febbraio 2011 ore 16.00

OPERETTA - HELLO DOLLY!di Michael Stewart e Jerry Herman
adattamento e regia di Corrado Abbati
coreografie Giada Bardelli

Direzione Musicale di Marco Fiorini

COMPAGNIA IN SCENA - CORRADO ABBATI

in **Scena**Stagione Artistica
2010/2011COMPAGNIA
CORRADO ABBATI*Hello Dolly!*

Musical di Michael Stewart e Jerry Herman

su licenza esclusiva di
William Morris Endeavor Entertainment, New YorkScene
STEFANO MACCARINICostumi
ARTEMIO CABASSICoreografie
GIADA BARDELLI

Hello Dolly! è uno dei più grandi musical di tutti i tempi. Solo a Broadway al suo debutto superò le 3000 repliche facendo incetta di premi stabilendo un record con ben 10 Tony Awards (gli Oscar del teatro). Il brano del titolo diventò ben presto una *hit* internazionale grazie anche al film con Barbra Streisand.

Dolly Levi è un'affascinante vedova, sensale di matrimoni, che stanca di essere sola, decide di riprendere marito. L'uomo che le interessa è un suo cliente, Orazio Vandergelder, un ricco parsimonioso commerciante di mezza età, proprietario di un negozio di mangimi dove lavorano i due giovani commessi Barnaby e Cornelio anche loro alla ricerca dell'anima gemella. Orazio che è ostile alle nozze della nipote Ermenegarda con il giovane Ambrogio, la cui professione di pittore è per lui sinonimo di povertà, si rivolge a Dolly, perché conduca la ragazza lontana dal suo innamorato. Dolly è pronta ad aiutare Orazio prendendosi cura della nipote Ermenegarda ma apprende che lui ha intenzione di andare a New York per chiedere la mano della graziosa modista Irene Mallow. Dolly decide allora di mandare all'aria questo proposito di fidanzamento: se una donna Orazio deve sposare questa sarà lei. Inizia così una divertente serie di colpi di scena grazie ai quali Dolly mette in atto un geniale piano che mette a posto tutto e tutti. Orazio si converte così all'idea che il denaro non è l'unico scopo della vita ed accetta il matrimonio di Ermenegarda con Ambrogio, mentre i due commessi trovano la felicità l'uno tra le braccia di Irene, l'altro tra quelle della sua amica Minnie ma soprattutto Dolly fa cadere ai suoi piedi il "nuovo" Orazio.

Domenica 13 marzo 2011 ore 16.00

OPERETTA- SCUGNIZZA

libretto di Carlo Lombardo

musiche di Mario Costa

coro "Carmine Casciano"

balletto Alfaballett

regia di Augusto Grilli

G.S.T. ASSOC. CULT. GRILLI SPETTACOLI TORINO

COMPAGNIA DI OPERETTE ALFA FOLIES

Nella festosa cornice dell'ambiente napoletano, due scugnizzi innamorati, Totò e Salomè, con la loro fitta schiera di amici, conducono vita spensierata. Sempre a Napoli si trovano anche alcuni turisti americani fra cui il ricco vedovo Toby Gutter, sua figlia Gaby ed il suo segretario Chic che la corteggia senza successo. Gli scugnizzi, con Salomè in testa, portano una ventata di felicità nella vita degli americani e mister Toby, è al settimo cielo. Salomè è invitata a frequentare più spesso la sua casa e, dopo qualche tempo, Toby matura la decisione di sposare la "scugnizza" e di portarsela in America. La ragazza rimane attonita ma sua zia vede in questa unione la possibilità di una buona sistemazione per sé e per la nipote. Chi invece si dispera è Totò, convinto ormai di aver perso Salomè. Una sera, quando sono ormai state fissate le nozze fra Toby e Salomè, Totò vuole rivedere un'ultima volta la "scugnizza" ma, scambiato per un ladro, viene arrestato. L'innocenza dello scugnizzo viene presto dimostrata e il ragazzo può correre ad abbracciare Salomè. Toby capisce che nessuno potrà mai separare la ragazza dalla sua città, dai suoi amici e dalle sue canzoni. Ritournerà in America mestamente con Gaby, che forse si era innamorata di Totò ma che non ha mai osato dirglielo. A Napoli intanto si balla e si canta in allegria, come sempre. La tradizione è tradizione...!



Sabato 9 aprile 2011 ore 20.30

OPERA - NABUCCO

dramma lirico in quattro parti di Giuseppe Verdi

musica di Giuseppe Verdi

libretto di Temistocle Solera

regia di Vincenzo Santagata

Orchestra Bartolomeo Bruni di Cuneo

Direttore d'orchestra: Claudio Morbo coro: ass. "F. Tamagno"

ASSOCIAZIONE ARTISTI LIRICI TORINESE - F. TAMAGNO

Originariamente era *Nabucodonosor*, nella partitura autografa di Verdi e nella prima edizione a stampa, ma lo stesso Verdi usò sempre in seguito il titolo abbreviato, *Nabucco*, per la sua terza opera nonché primo dei numerosi trionfi che segnarono la sua lunga carriera. *Nabucco* è la terza opera di Giuseppe Verdi e quella che ne decretò il successo. È stata spesso letta come l'opera più risorgimentale di Verdi, poiché gli spettatori italiani dell'epoca potevano riconoscere la loro condizione politica in quella degli ebrei soggetti al dominio babilonese. Questo tipo di lettura è tuttavia incentrata soprattutto sul famosissimo coro *Va', pensiero, sull'ali dorate*, intonato appunto dal popolo ebreo. Il resto del dramma è invece incentrato sulle figure drammatiche del re di Babilonia Nabucodonosor II e della sua presunta figlia Abigaille.

Nabuccodonosor
 Dramma lirico in quattro Parti di Temistocle Solera
 PARTITA DI NABUCCO ED ABIGAILLE NABUCCO I. E. ALI DI SERRAVALLE ABIGAILLE
ADELAÏDE D'AUSTRIA
 IL RE DI BABILONIA
 GIUSEPPE VERDI
 N. 20. *Adagio-Finale. All. 3. Nel futuro nel bujo discento. Seguita dal Sig. G. Rossi*
 ZACCARIA
 Oh chi pian-go? Di femmine imbel-li chi sol-le-va l'anc-ti all'E-ter-to? Oh
 RECITATIVO
 -ge-to, an-gocia-ti fra-tel-li, sul mio lab-bro fa
 MILANO
 DALL' I. E. STABILIMENTO NAZIONALE FIDELICATO DI
 GIOVANNI RICORDI
 FIRENZE presso G. RICORDI e FIGLI, LONDRA presso H. W. & CO.
 VENEZIA presso CARLO POZZI, Napoli presso F. B. P. Editore e C.
 Parigi presso Richault e Co.
 437 43224-4321.





